



LICEOSCIENTIFICOSTATALE "EttoreMajorana"
Conindirizzi:LiceoLinguistico, ScienzeUmaneeSc.Umopz.
Econ.SocialeViaGiuseppeMotta n.87-95037 SanGiovanniLaPunta(CT)
Tel.095 61 36 760-Fax095 6136 759
Cod.Fisc.90001840876-Codicemecc. CTPS10000Q
P.E.C.:ctps10000q@pec.istruzione.it-e-
mail:ctps10000q@istruzione.itSitoWeb:http://www.majoranaliceo.gov.it/
cms/

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. MAJORANA"-S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0006116 del 15/05/2023
V (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5D.P.R.323/98)

Classe Quinta Sez.B

Liceo Scienze Umane

Coordinatore Prof.ssa Giuffrida Santina Maria



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmela Maccarrone

INDICE

PARTE PRIMA–PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 Profilo della scuola	Pag. 4
1.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag. 4
1.2 Liceo delle Scienze Umane	Pag. 5
1.3 PECUP	Pag. 5
1.4 Quadro orario del Liceo Scienze Umane	Pag. 6

PARTE SECONDA–PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 7
2.2 Variazione del Consiglio di classe nel triennio (Componente docente)	Pag. 8
2.3 Prospetto dati della classe	Pag. 9
2.4 Profilo della classe	Pag. 10
2.5 Modalità di fruizione della didattica: in presenza	Pag. 11

PARTE TERZA–COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-OSA-ATTIVITÀ E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE

3.1 Educazione civica	Pag. 12
3.2 Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Pag. 13
3.3 Disciplina: Lingua e letteratura latina	Pag. 21
3.4 Disciplina: Scienze Umane	Pag. 25
3.5 Disciplina: Storia	Pag. 32
3.6 Disciplina: Filosofia	Pag. 34
3.7 Disciplina: Scienze naturali	Pag. 39
3.8 Disciplina: Lingua e cultura Inglese	Pag. 41
3.9 Disciplina: Matematica	Pag. 45

3.10 Disciplina:Fisica	Pag. 47
3.11 Disciplina: Storia dell'arte	Pag. 50
3.12 Disciplina:Scienze motorie e sportive	Pag. 53
3.13 Disciplina:Religione/ Disciplina alternativa all'IRC	Pag. 56
3.14 Libri di testo	Pag. 59
3.15 Moduli DNL con metodologia CLIL	Pag. 61
3.16 Competenze digitali acquisite	Pag. 62

PARTE QUARTA–LA VALUTAZIONE

4.1 Valutazione	Pag. 63
4.2 Valutazione del comportamento	Pag. 64
4.3 Attribuzione del credito scolastico e tabelle	Pag. 65
4.4 Svolgimento del colloquio	Pag. 68

PARTE QUINTA–ARTICOLAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

5.1 Griglie di valutazione delle prove scritte	Pag. 69
5.2 Griglia di valutazione della prova orale	Pag. 75
5.3 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali	Pag. 76
5.4 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento	Pag. 77
5.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	Pag. 88

PARTE PRIMA

PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 PROFILO DELLA SCUOLA

Il Liceo “Ettore Majorana” è sorto nel 1976 come sezione staccata del liceo scientifico “BoggioLera” di Catania ed è diventato autonomo nell’anno scolastico 1983-1984. Istituzione ben consolidata nel territorio, garantisce agli studenti una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo stabile e motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, con le istituzioni, con la società civile e con il mondo del lavoro, garantendo una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell’alunno alla vita sociale.

Nell’ultimo decennio, al fine di garantire un’offerta formativa arricchita e differenziata, in linea con la tradizione culturale del nostro liceo e quale esempio concreto della capacità di interpretare le opportunità offerte dagli spazi di autonomia e di flessibilità derivanti dal riordino dei licei e dal DPR 275/99, l’istituto ha avviato un percorso che lo caratterizza quale polo liceale di riferimento per i Comuni del territorio pedemontano etneo. Oltre a essere liceo scientifico, l’istituto è oggi altresì liceo linguistico, liceo classico, liceo delle scienze umane, liceo sportivo e, sia per l’indirizzo scientifico, sia per l’indirizzo classico, si conferma il potenziamento delle lingue straniere comunitarie (un’ora di conversazione in lingua inglese con docente di lingua madre e un’ora di spagnolo o di francese per il liceo scientifico e un’ora di tedesco al liceo classico). Inoltre per l’indirizzo scientifico si conferma la sperimentazione del liceo matematico.

L’Istituto accoglie ragazzi provenienti da un vasto bacino d’utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari. Ha la propria sede a San Giovanni La Punta, in via Motta 87, nell’ambito della struttura del centro scolastico Polivalente.

1.1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.2 LICEO SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane all'interno del nostro Istituto nasce nel 2012; esso ha rappresentato la risposta alle richieste del territorio e all'allargamento dell'offerta formativa. Il Liceo delle Scienze Umane, portando con sé un grosso troncone di scienze umane e di filosofia proveniente dal Socio-psico-pedagogico, assolve al precipuo scopo di approfondire "le teorie esplicative dei fenomeni collegati allo studio della filosofia delle scienze umane. Quindi fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" necessarie ad intraprendere le professioni legate al campo educativo e alla formazione sia nelle scuole, che nel sociale. E allora, se tutti i licei devono aiutare gli studenti a leggere la realtà in maniera approfondita e ad interagire consapevolmente con e in essa, la curvatura del liceo delle Scienze Umane è la più adatta dei linguaggi, delle a preparare studenti, e quindi insegnanti, educatori, professionisti che lavoreranno in campo educativo, formativo e nel sociale.

1.3 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica ,psicologia e socio-antropologica;
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.4 QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENZE UMANE

MATERIA	CLASSE1	CLASSE2	CLASSE3	CLASSE4	CLASSE5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze Umane*</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia*</i>	2	2			
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività Alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

**Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*

***con Informatica al primo biennio*

****Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

PARTE SECONDA
PROFILO DELLA
CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Giuffrida	Santina Maria
<i>Lingua Latina</i>	Zaffuto	Enrica A.
<i>Lingua e cultura straniera</i>	Proto	Giovanna
<i>Scienze Umane</i>	Massai	Doriana
<i>Storia</i>	Motta	Caterina Rita
<i>Filosofia</i>	Motta	Caterina Rita
<i>Matematica</i>	Moschetto	Danila S. M.
<i>Fisica</i>	Moschetto	Danila S.M.
<i>Scienze Naturali</i>	Zappalà	Maria
<i>Storia dell'arte</i>	Sambataro	Nerina Maria
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Calabrese	Daniela
<i>Religione</i>	Bucolo	Carmine Lorena

2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)

DISCIPLINA	A.S.2020/2021	A.S 2021/2022	A.S.2022/2023
Lingua e letteratura italiana	Giuffrida Santina M.	Giuffrida Santina M.	Giuffrida Santina M.
Lingua Latina	Giuffrida Santina M.	Romeo Aurora	Zaffuto Enrica A.
Lingua e cultura straniera	Proto Giovanna	Proto Giovanna	Proto Giovanna
Scienze Umane	Malerba Luciana	Massai Doriana Castiglione Claudia	Massai Doriana
Storia	Motta Caterina R.	Motta Caterina R.	Motta Caterina R.
Filosofia	Motta Caterina R.	Motta Caterina R.	Motta Caterina R.
Matematica	Moschetto Danila S.M.	Moschetto Danila S.M.	Moschetto Danila S.M.
Fisica	Moschetto Danila S. M.	Moschetto Danila S.M.	Moschetto Danila S.M.
Scienze Naturali	Zappalà Maria	Zappalà Maria	Zappalà Maria
Storia dell'arte	De Luca Vincenzo	Sambataro Nerina M.	Sambataro Nerina M.
Scienze motorie e sportive	Santonocito Luigi	Calabrese Daniela	Calabrese Daniela
Religione	Bucolo Carmine Lorena	Bucolo Carmine Lorena	Bucolo Carmine Lorena

2.3 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n.iscritti	di cui n.inserimenti	Anno non valido per le assenze	numero.ammessi alla classe success.
2020/21	26		-1	25
2021/22	22	-	-	22
2022/23	22			

2.4 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 alunne, 5 delle quali con DSA.

La classe, volenterosa ed educata fin dai primi anni, nel corso del triennio, ha portato avanti il processo di crescita e di maturazione che ha permesso la valorizzazione degli elementi particolarmente inclini allo studio e l'acquisizione di maggiore sicurezza da parte delle studentesse più timide. Certamente negli anni della pandemia dovuta al Covid 19 non è stato possibile portare a compimento molte delle attività extracurricolari programmate e la scuola ha dovuto reinventarsi ma le alunne, nella maggioranza dei casi, hanno seguito le lezioni a distanza con impegno e hanno acquisito nuove competenze informatiche.

Durante l'anno scolastico odierno la classe ha partecipato a conferenze, attività di PTCO e numerosi progetti mostrando un comportamento serio, corretto ed adeguato alle varie situazioni.

Quasi tutte le alunne, nel corso di tutto il triennio, hanno mostrato assiduità nella frequenza sia in presenza che online e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo e sono riuscite a conseguire, sebbene con tempi diversi e con strategie di studio differenti, la maggior parte degli obiettivi programmati, sviluppando capacità critiche e di ragionamento. Una sola studentessa, inserita nella classe all'inizio del secondo anno, è stata fermata alla fine del terzo anno per le numerose assenze e per non aver raggiunto gli obiettivi minimi programmati, mentre alcuni alunni si sono trasferiti in altri istituti per cambio di residenza.

Nell'ambito dei contenuti disciplinari progettati, sono stati trattati in dimensione trasversale le seguenti tematiche:

- Crollo delle certezze
- Disuguaglianze e diversità
- Diritti umani
- Uomo, natura e società
- Multiculturalità: incontro tra culture
- Realtà e finzione
- I conflitti sociali

Durante l'anno scolastico sono state programmate simulazioni delle prove scritte degli esami di Stato: la simulazione della prima prova di Italiano sarà in data 23/05 e quella della seconda prova di Scienze umane in data 19/05. Gli elaborati saranno consegnati presso la segreteria didattica dell'Istituto.

2.5 MODALITA DI FRUIZIONE DELLA DIDATTICA

Nel corso dei due anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 abbiamo assistito, docenti e discenti, ad un reale stravolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche che, in una inedita condizione emergenziale sono state ripensate ed adattate alle circostanze, con una tempestiva risposta che questo Consiglio di Classe ha dato agli studenti, attivando classi virtuali e ricreando uno spazio scolastico il più possibile includente ed efficace sul piano della comunicazione didattica. Tale esperienza, che ha impedito agli studenti di vivere momenti fondamentali di socializzazione ed aggregazione in presenza, è pesata soprattutto ai soggetti più fragili ma ha spinto studenti e docenti all'uso quotidiano degli strumenti informatici a scopo didattico .

Nel corso di quest'anno scolastico la didattica è tornata totalmente in presenza e ciò ha permesso di riprendere le normali attività scolastiche che hanno previsto la visione di film, di spettacoli teatrali in italiano ed in lingua, la partecipazione a conferenze, l'incontro con scrittori, attività a classi aperte legate a vari progetti proposti dalla scuola e il PTCO” Empaticamente noi, le emozioni” presso l' I.C. “ G. Falcone” di S. Giovanni La Punta ,che ha visto l'incontro delle studentesse con gli alunni della scuola primaria, esperienza formativa fondamentale nel liceo delle Scienze umane e molto gratificante per le allieve.

PARTE TERZA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE OSA – ATTIVITA' E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE

3.1 EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Coordinatore delle attività di Educazione Civica della classe: Prof.ssa Motta Caterina

QUINTO ANNO I°QUAD. TEMATICA	COMPETENZARI FERITI AL PECUP	QUINTO ANNO II°QUAD. TEMATICA	COMPETENZARI FERITI AL PECUP
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali		

3.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente Giuffrida Santina Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
1. Imparare ad imparare	L'alunno organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare	Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. Comunicare	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
4. Agire in modo autonomo e consapevole	Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
5. Risolvere problemi	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
6. Competenza digitale	Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) sia con il corso degli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano e sia con i fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. - Lo studente sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. - Lo studente ha consolidato e sviluppato la competenza linguistica e metalinguistica, sa organizzare complessivamente un testo e usare i connettivi, elaborare testi funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative, redigere testi argomentativi e analisi del testo; identifica le varie tipologie testuali.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sa individuare nei testi letterari argomenti, temi e ambienti. - Identificare personaggi e azioni. - Leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario. - Situare il testo nell'opera e nel tempo in cui è stato scritto; metterlo in relazione con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali e riconoscere elementi di continuità e di opposizione. -Cogliere la polisemia del linguaggio letterario. - Ricostruire le connessioni esplicite e implicite tra testo e fatti biografici dell'autore, fra testo e contesto storico. - Riassumere/parafrasare con puntualità il testo. - Mettere in relazione gli elementi testuali e contestuali per interpretare il testo sia in chiave storica che attualizzante. - Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria. - Individuare il contenuto globale di un testo letterario ed i principali aspetti stilistici. - Riconoscere i caratteri fondamentali dei generi letterari trattati. - Esporre oralmente, articolando il discorso in modo semplice anche in base alle situazioni comunicative. - Svolgere, in modo schematico, l'analisi di un testo letterario di un autore conosciuto.

**OBIETTIVI
SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO**

G. Leopardi:vita e opere e poetica
Le varie fasi del pessimismo leopardiano;
Lo Zibaldone di pensieri;
Operette morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese
I Canti:
L'infinito
A Silvia
Il Sabato del villaggio
Il Passero solitario
A se stesso
La ginestra.

**Il contesto storico dopo l'unità d'Italia
Il progresso e la modernità
Lo sviluppo della scienza e della tecnologia**

**Il Naturalismo
Il Verismo**

G. Verga:vita e opere, pensiero
La formazione giovanile, il periodo fiorentino e milanese, il ritorno a Catania; l'adesione al Verismo,
Vita dei campi,
Novelle rusticane
Fantasticherie
Rosso Malpelo
La Roba
Cavalleria rusticana
I romanzi:
Storia di una capinera
Il ciclo dei vinti:
I Malavoglia
Mastro-don Gesualdo.

**La situazione storica , politica e sociale in Italia e in Europa nella
seconda metà del 1800**

”

Il Decadentismo

G. Pascoli :vita, opere e pensiero

La poetica del Fanciullino

Il simbolismo

Il mito del nido familiare.

L'onomatopea

Le opere:

Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno .

Myricae:

X Agosto;

Temporale

La mia Sera

D'Annunzio:vita e opere e pensiero

Il Panismo,

l'Estetismo

l'incarnazione del superuomo

il poeta dandy

Le opere giovanili,

le Laudi:

Alcyone :

La pioggia nel pineto

I romanzi:

Il piacere,

La vergine delle rocce.

La contestazione della tradizione

Il primo' 900

Le avanguardie:

Il Futurismo : temi, ideologie e stile

I Crepuscolari

L'Ermetismo: caratteristiche e stile

G. Ungaretti : vita, opere e pensiero
Lo stile e le tematiche delle sue opere

Mattina
Soldati
San Martino del Carso
Veglia

U. Saba: vita, opere e pensiero
Lo stile e le tematiche delle sue opere

Il Canzoniere
A mia moglie
La capra

S. Quasimodo: vita, opere e pensiero
Lo stile e le tematiche delle sue opere

Uomo del mio tempo
Ed è subito sera

Il romanzo in Italia nei primi decenni del 1900

Italo Svevo: vita, opere e pensiero

La situazione culturale
La psicoanalisi
La tematica dell'inefficienza
La coscienza di Zeno:
Una vita
Senilità

L. Pirandello: vita, opera e pensiero

Novelle per un anno

L'Esclusa

Il Fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

La poetica dell'Umorismo

Il teatro del Grottesco

Il metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore

 Enrico IV

Il teatro dei miti

I Giganti della montagna

Il periodo delle due guerre mondiali

E. Montale: vita, opere e pensiero

La figura della donna:

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Spesso il male di vivere ho incontrato

Il secondo Novecento : i mutamenti in ambito economico, politico e sociale

Il boom economico

La guerra fredda

La poesia , la prosa , l'arte , la cinematografia

Il Neorealismo

Dante Alighieri,

Divina Commedia,

Paradiso: canti: I, III, VI , XXXIII

Libri di testo:

Lo sguardo della letteratura 3A e 3B

Novella Gazich Principato

Lo sguardo della letteratura: Leopardi Giacomo

Divina Commedia: testi vari

<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Il lavoro didattico è stato finalizzato alla responsabilizzazione dello studente nei processi di apprendimento, alla valorizzazione degli aspetti cognitivi e relazionali della sua esperienza scolastica, alla stimolazione dell'interesse, della riflessione critica e del dialogo .</p> <p>Sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Peer to peer - Lavori di gruppo - Ricerche ed approfondimenti - Brainstorming - Mappe concettuali - powerpoint <p>Videolezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di recupero, consolidamento e potenziamento
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sono state condotte tramite prove orali e scritte (colloqui, esercizi di analisi, produzione e rielaborazione). Sono state effettuate non solo alla fine di ogni percorso didattico, ma anche in itinere per valutare i progressi raggiunti dall'alunno e per verificare l'efficacia del metodo di lavoro adottato.</p> <p>La valutazione ha avuto lo scopo di monitorare il processo di crescita e di maturazione della personalità di ciascun alunno in funzione dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati ed ha tenuto conto dell'impegno, della costanza nello studio, della frequenza assidua, dei progressi effettuati e del livello di maturazione raggiunto.</p>

Educazione civica:

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato le seguenti tematiche legate al progetto “ Il giardino dei Giusti e delle Giuste in ogni scuola”:

l'importanza della pace per il rispetto ed il progresso e la parità di genere e sono stati prodotti lavori individuali e di gruppo pubblicati su Classroom.

La classe inoltre ha assistito a diversi film sull'uguaglianza dei diritti e sull'accettazione della diversità dalla cui visione sono scaturiti dibattiti al cinema e in classe

Docente: Santina Maria Giuffrida

3.3 LINGUA E LETTERATURA LATINA

<p>PECUP</p>	<p>Al termine del percorso liceale, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà latina attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; • sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • sa curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti; • sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; • ha acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprende i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • ha acquisito un metodo specifico di lavoro, attraverso l'analisi linguistica, stilistica, retorica, l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; • comprende il valore intrinseco della lettura; acquisisce familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede; riconosce l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso); • ha maturato un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi; • coglie la dimensione storica riferendosi a un dato contesto; l'incidenza degli autori sulla lingua (come continuità o rottura); il nesso con le domande presenti storicamente nelle diverse epoche.
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 1. Comunicare • 2. Imparare ad imparare • 3. Individuare collegamenti e relazioni • 4. Acquisire ed interpretare l'informazione • 5. Progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile • 6. Risolvere problemi
<p>COMPETENZE AQUISITE</p>	<p>Lo studente ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea; • attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva; • riconoscere la complessità e individuare i nodi problematici di un testo o di un tema storico-letterario; • inquadrare i testi e gli autori in una prospettiva storico-letteraria individuandone le peculiarità stilistiche e di genere; • acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi; • collegare i dati; fare confronti fra testi e problemi, individuare inferenze intertestuali ed extratestuali; • comunicare in modo chiaro, corretto e ricco di senso, con lessico appropriato e funzionale;

	<ul style="list-style-type: none"> leggere e comprendere il significato complessivo di un testo riconoscendone le strutture linguistiche fondamentali e le principali figure retoriche.
<p>OSA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>L'età Giulio-Claudia</p> <p>Fedro: “la voce di chi non ha voce” Il genere della favola L'opera e la visione della realtà</p> <p>Favola, Favola, Lupus et agnus(Fabulae, I, 1,</p> <p>Seneca: la vita I Dialògi: il genere consolatorio, i dialoghi-trattati, i temi I trattati Le Epistulae ad Lucilium Le tragedie Lo stile</p> <p>De brevitae vitae, il tempo sprecato Epistulae ad Lucilium, Solo il tempo è nostro</p> <p>Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita. Lucano: Pharsalia contenuti e temi</p> <p>Petronio Il genere del romanzo La questione dell'autore del Satyricon Il contenuto dell'opera e il rapporto con i diversi generi letterari Il realismo petroniano</p> <p>Satyricon <i>Trimalchione entra in scena</i> (32-33, in traduzione)</p> <p>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano</p> <p>Marziale e Giovenale a confronto</p> <p><i>Marziale: epigrammi I,47; VIII,74; VII,83</i></p> <p>Quintiliano: l'intellettuale al servizio dello Stato</p> <p>La vita e i contenuti dell'opera Le finalità dell'Institutio oratoria La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano</p> <p>Institutio oratoria I 3,14-17 Inutilità delle punizioni corporali</p>

I 2 1-8 È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?

Tacito

La vita e la carriera politica

L' Agricola

La Germania

Il Dialogus de oratoribus

Le Historiae

Gli Annales

La concezione storiografica di Tacito

La lingua e lo stile

Germania, I,1-2 I confini della Germania

Annales, *L'incendio di Roma* (XV, 39 in traduzione);

Apuleio

La vita

L'attività di conferenziere e il processo per magia

Il De magia

Le Metamorfosi: titolo e trama; caratteristiche, intenti e stile dell'opera

IV,28-35 Le nozze di Psiche

V,21-32 Psiche contempla di nascosto Amore

VI,16-21 Psiche scende agli inferi

Educazione Civica: i diritti Umani

Abilità:

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Svolgere semplici analisi linguistiche, stilistiche, retoriche del testo con eventuale contestualizzazione letteraria.
- Collocare i testi letterari degli autori nel contesto storico-politico-culturale di riferimento.
- Identificare gli elementi più significativi di un periodo e gli eventi letterari più rilevanti.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere, individuando analogie e differenze.
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.
- Imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità.
- Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali.
- Saper cogliere nessi e legami tra gli argomenti delle diverse discipline.
- Trasporre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.

3.4 SCIENZE UMANE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE - ACQUISITE- OSA-ATTIVITA' E METODOLOGIE

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p><i>Imparare a d imparare</i></p> <p><i>Comunicare</i></p> <p><i>Collaborare e partecipare</i></p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></p> <p><i>Risolvere problemi</i></p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni</i></p> <p><i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i></p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Essere in grado di problematizzare, formulare domande, dilatare il campo delle prospettive.</p> <p>Saper ragionare, argomentare, pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, in rapporto alla flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Padroneggiare i linguaggi e le metodologie proprie al campo delle scienze umane.</p> <p>Far uso degli strumenti necessari per porsi, in maniera consapevole e critica, in un'efficace prospettiva relazionale e comunicativa.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Inserirsi responsabilmente nella vita civile e sociale sulla base anche della consapevolezza degli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza umana, nella prospettiva di un dialogo aperto e rispettoso con gli altri, portatori di culture, religioni, sistemi di significato differenti.</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Saper individuare in maniera consapevole i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni antropologici e padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia e della sociologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli.</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.</p> <p>Acquisire l'attitudine alla comparazione fra produzioni culturali di contesti diversi.</p>

	<p>Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e la vita quotidiana.</p> <p>Padroneggiare i principi e le tecniche di ricerca in campo sociale.</p> <p>Saper utilizzare in maniera critica le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali teorie educative ed il lessico specifico della disciplina per progettare attività.</p> <p>Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in dimensioni diacronica e sincronica.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p>
--	---

ANTROPOLOGIA

1. Lo studio scientifico della religione

La dimensione spirituale. Gli specialisti del sacro. La nascita della religione. Monoteismo e politeismo. I simboli religiosi.

2. Il lavoro degli antropologi

La ricerca sul campo.
Il metodo.

Brani antologici

Lettura-“Il linguaggio del corpo”.

SOCIOLOGIA

1. La conflittualità sociale

Le origini della conflittualità.
Stratificazione sociale nella società contemporanea. . . Nuove forme di povertà con accenni a migrazione e multiculturalità.
I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza.

2. Dallo Stato assoluto al Welfare State

Che cos'è il potere.
Un “prodotto” del Novecento: lo Stato totalitario. Il Welfare State: aspetti, problemi con accenni a società globalizzata e cultura di massa.

3. Nuove sfide per l'istruzione

La scuola moderna.
Le trasformazioni della scuola nel XX secolo. Oltre la scuola: la formazione degli adulti.

4. Il sociologo al lavoro

La ricerca sociologica. Gli strumenti di indagine.

Brani antologici

Lettura – “I processi di attribuzione e il loro ruolo nell’etichettamento”;
lettura – “Il life long learning secondo le direttive dell’UE”.

PEDAGOGIA

L’ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE “SCUOLE NUOVE”

Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia:

Le sorelle **Agazzi** e la scuola materna con accenni a Rousseau Frobel e Pestalozzi

Brani antologici: lettura 6 -“Il museo didattico”;
lettura 8 -“I contrassegni”.

L’attivismo statunitense:

Dewey e il compito dell’educazione

Brani antologici: lettura 4 – “L’organizzazione didattica dell’esperienza”.

L’attivismo scientifico europeo:

Maria Montessori e la casa dei bambini

Brani antologici: lettura 3 – “L’infanzia come disturbo degli adulti”; lettura 5 -"I caratteri dei materiali montessoriani";
lettura 7 - “La maestra insegna poco”.

Claparède e l’educazione funzionale

Brani antologici: lettura 9 -"Il fanciullo come centro”.

Ricerche ed esperienze europee nell'ambito

dell'attivismo: Freinet e l'educazione attiva, sociale e cooperativa

Brani antologici: lettura 5 – “La rilevanza educativa della tipografia a scuola”.

L'attivismo tra filosofia e pratica:

Maritain e l'umanesimo integrale

Brani antologici: lettura 4 – “L'educazione tra cultura e manualità”.

Makarenko e il collettivo

Brani antologici: lettura 6 – “Spirito militare e senso del gruppo”; lettura 7 – “La necessità delle punizioni”.

Gentile e l'attualismo pedagogico

Brani antologici: lettura 10 – “La didattica come realizzazione del divenire spirituale”.

Lombardo Radice e la didattica viva

Brani antologici: lettura 11 – “L'autoeducazione”;
lettura 13 – “Il bambino come poeta e scienziato”.

LA PSICOPEDAGOGIA DEL NOVECENTO

La psicopedagogia europea:

Freud e la rivoluzione psicoanalitica

Brani antologici: lettura 1 – “L'interesse della pedagogia per la psicoanalisi”.

Piaget e la psicologia genetica

Brani antologici: lettura 8 – “Insegnamento e apprendimento”.

	<p>LE NUOVE FRONTIERE DELLA PEDAGOGIA</p> <p>Le pedagogie alternative:</p> <p>Rogers e la pedagogia non-direttiva</p> <p>Brani antologici: lettura – “La relazione di aiuto”.</p> <p>Don Milani e l’esperienza di Barbiana</p> <p>Brani antologici: – “La scuola espressione della cultura dominante”; – “Antipedagogia o vera pedagogia?”.</p> <p>CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL’EDUCAZIONE</p> <p>I mass-media, le tecnologie e l’educazione con accenni a BES inclusione e agenda 2030</p> <p>EDUCAZIONE E PROGETTO SOCIALE</p> <p>I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell’infanzia con accenni a bullismo inclusività salute e malattia</p> <p>Brani antologici: lettura 1– “I diritti umani e la loro tutela”;</p> <p style="padding-left: 40px;">lettura 2 -“L’educazione ai diritti umani”.</p> <p>Uguaglianza e diversità: disadattamento; svantaggio educativo; educazione interculturale;diversa abilità.</p> <p>Brani antologici: lettura – “Tra progresso scientifico e questioni etiche”;</p> <p style="padding-left: 40px;">lettura –“Special Olympics: lo sport per persone speciali”</p>
ATTIVITA’ E METODOLOGIE	<p>I processi di apprendimento sono stati realizzati facendo ricorso ad una molteplicità di strategie tra loro integrate: responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo nei processi di apprendimento; valorizzazione delle risorse cognitive di ciascun alunno e degli aspetti motivazionali e relazionali dell’esperienza personale e della vita della comunità scolastica; sviluppo delle capacità di leggere in modo personale i testi,la realtà,se stessi e il mondo;</p>

Stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica e della riflessione sul senso della realtà. Le modalità operative sono state espletate attraverso lezioni frontali dialogate, sostenute da letture specialistiche tratte dai libri di testo e non, finalizzate alla riflessione critica, al coinvolgimento attivo dello studente e al confronto aperto e sereno con il gruppo-classe. Sono state realizzate attività di approfondimento e di ricerca, costruzione di mappe concettuali, PowerPoint, lezioni peer to peer, che hanno permesso lo sviluppo di abilità e competenze e l'individuazione dei fondamentali nuclei problematici della disciplina. Sono stati effettuati raccordi interdisciplinari per esercitare il pensiero divergente in una dinamica comprensione dell'unità del sapere. E' stato fornito materiale didattico come Pdf, powerpoint, video e audio lezioni, mappe inerenti gli argomenti svolti.

EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente all'Unità di Apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come previsto dal curriculum verticale, durante il corso dell'anno scolastico sono state affrontate approfondendo relativamente alle scienze umane le tematiche inerenti allo Stato Assoluto e al Welfare State alla dignità e diritti umani, dunque tematiche attuali come: la tutela dell'infanzia la vita in democrazia la legalità; la convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica.

3.5 COMPETENZE CHIAVE STORIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**

Comprendere la complessità delle relazioni strutturali e causali tra fenomeni, processi, eventi storici contemporanei, a partire dai loro effetti nella storia presente.

Verificare ipotesi e teorie interpretative, interpretare i problemi della contemporaneità sulla base dei modelli offerti dalla storia e dalle scienze sociali.

Leggere le fonti, esercitando una loro critica e contestualizzazione, distinguere nei testi storiografici dati storici e posizioni ideologiche, individuare le variabili delle strutture sociali nella contemporaneità e nel presente.

Imparare ad imparare: acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni • Essere in grado di argomentare l'indagine filosofica compiuta dall'autore.

Individuare collegamenti e relazioni: possedere un metodo di studio autonomo e flessibile. Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti.

Acquisire ed interpretare l'informazione: identificare tesi e procedure argomentative nei testi e nei dibattiti intorno a questioni di senso e di valore.

Comunicare: comprendere il significato dell'elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell'esistenza individuale e collettiva nell'età contemporanea.

Risolvere problemi: Comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi argomentativi. Interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale

UDA EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	TEMATICHE
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea
Conoscenza dell'Ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali	Ordinamento giuridico italiano
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

- ✓ Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani;
- ✓ J. Locke e il Diritto naturale;
- ✓ Il contributo dell'Illuminismo;
- ✓ Il Liberalismo;
- ✓ Le generazioni dei diritti secondo N. Bobbio.

3.6 FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni • Essere in grado di argomentare l'indagine filosofica compiuta dall'autore.

Individuare collegamenti e relazioni: possedere un metodo di studio autonomo e flessibile.

Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.

Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti.

Acquisire ed interpretare l'informazione: identificare tesi e procedure argomentative nei testi e nei dibattiti intorno a questioni di senso e di valore.

Comunicare: comprendere il significato dell'elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell'esistenza individuale e collettiva nell'età contemporanea.

Risolvere problemi: Comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente, esporre correttamente le conoscenze oralmente e produrre testi argomentativi.

Interpretare problemi teorici e morali, assumendo una posizione personale

**COMPETENZE
ACQUISITE/ABILITA'**

Comprendere la specificità dell'idealismo nella sua relazione col pensiero kantiano.

Contestualizzare l'idealismo nell'atmosfera culturale romantica.

Comprendere la struttura sistematica della filosofia hegeliana.

Confrontare le differenti posizioni anti hegeliane rispetto al sistema hegeliano.

Adottare gli strumenti concettuali offerti dal pensiero hegeliano ed antihegeliano per interpretare problemi di senso e di valore.

Comprendere il significato delle filosofie studiate in relazione alla complessità della storia, la morale occidentale, la cultura contemporanea.

Contestualizzare storicamente la riflessione filosofica nella crisi del primo Novecento.

Cogliere le relazioni tra le diagnosi filosofiche della crisi e le diverse espressioni della cultura europea.

Comprendere la funzione dei nuovi paradigmi interpretativi in relazione alle altre dimensioni del sapere e delle scienze.

Interpretare questioni di senso e di valore, partendo dalle categorie offerte dalla filosofia nella sua riflessione sulle dinamiche del soggetto e della società, sul senso della storia, sulla complessità dell'esperienza umana.

Riflettere sul ruolo della filosofia in relazione ai problemi della scienza, della società, dell'etica, del linguaggio, della cultura.

Comprendere la specificità della pratica filosofica in relazione agli altri ambiti della cultura e del sapere.

Interpretare in una prospettiva problematica e dialogica le questioni proprie della contemporaneità e delle prospettive future.

OSA

L'APOGEO DELLA MODERNITA': L'ILLUMINISMO ED IL CRITICISMO

I. Kant: il criticismo e l'ambito di conoscibilità della ragione; la "rivoluzione copernicana" nella gnoseologia e nell'etica; il problema della conoscenza: la *Critica della Ragion Pura*; il problema della morale: la *Critica della Ragion Pratica*.

ROMANTICISMO: FILOSOFIA E CULTURA

Caratteri generali del Romanticismo tedesco.

Caratteri generali dell'Idealismo: il confronto con il kantismo nel rapporto fenomeno/noumeno.

L'IDEALISMO, LA REAZIONE ANTIHEGELIANA E LE FILOSOFIE DEL PROGRESSO

G. W. F. Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; il metodo dialettico; la *Fenomenologia dello Spirito* (struttura generale e principali figure); lo sviluppo del sistema filosofico con particolare riferimento alla Filosofia dello spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità) e assoluto (arte, religione e filosofia).

LA FILOSOFIA TRA CRISI DELLA CULTURA EUROPEA E NUOVI MODELLI DI RAZIONALITA'

I contestatori del sistema hegeliano

A. Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*; Voluntas e Noluntas; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard: le critiche all'hegelismo e la rivalutazione del Singolo; possibilità e scelta; gli stadi di vita; la malattia mortale e il concetto di angoscia e disperazione.

Dall' Hegelismo al marxismo

La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana.

L. Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia; l'essenza della religione e del cristianesimo.

K. Marx: il lavoro e l'alienazione; il materialismo storico: struttura e sovrastruttura; il materialismo dialettico: il succedersi delle grandi formazioni economico-sociali; il *Manifesto del partito comunista*; l'analisi economica del *Capitale* e il funzionamento del sistema capitalista; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il superamento dello Stato borghese.

LA FILOSOFIA DELLA CRISI DELLA CULTURA EUROPEA E NUOVI MODELLI DI RAZIONALITA'

F. Nietzsche: apollineo e dionisiaco; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo; l'eterno ritorno e l'*amor fati*; l'oltreuomo e la volontà di potenza; la critica della morale e la trasmutazione dei valori.

LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO

H. Arendt: riflessioni sul totalitarismo; *La banalità del male*

<p>STRUMENTI E METODOLOGIE</p>	<p>Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-filosofico-cronologico, volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sui quali si sono innestati gli approfondimenti di alcuni autori attraverso testi particolarmente significativi. Gli autori trattati sono stati scelti, sia per tematiche e nuclei concettuali, sia nell’ottica dello sviluppo storico del pensiero filosofico.</p> <p>I processi di apprendimento sono stati realizzati facendo ricorso ad una molteplicità di strategie tra loro integrate: responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento; valorizzazione delle risorse cognitive di ciascun alunno e degli aspetti motivazionali e relazionali dell’esperienza personale e della vita della comunità scolastica; sviluppo delle capacità di leggere in modo personale i testi, la realtà, se stessi e il mondo; stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica e della riflessione sul senso della realtà.</p> <p>Le modalità operative sono state espletate attraverso lezioni frontali dialogate, finalizzate al superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo e all’individuazione dei fondamentali nuclei problematici della disciplina, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali. Sono stati effettuati raccordi interdisciplinari per esercitare il pensiero divergente in una dinamica di comprensione dell’unità del sapere.</p>
<p>STRUMENTI ANALISI DEL TESTO FILOSOFICO</p>	<p>Immanuel Kant, <i>Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?</i></p> <p>G. W. F. Hegel, Signoria e servitù, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>.</p> <p>A. Schopenhauer, il pessimismo cosmico; il mondo come rappresentazione; la liberazione dal dolore (T1, T3, T4 manuale in uso).</p> <p>K. Marx, Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato (T5, manuale in uso).</p> <p>F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, aforismi 125 e 341</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e della collaborazione all'interno del gruppo classe.

L'acquisizione di competenze e contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati rilevati avvalendosi di criteri oggettivi di valutazione propri della disciplina.

3.7 SCIENZE NATURALI

Docente: Maria Zappalà

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none">1. Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento; Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie;2. Individuare collegamenti e relazioni: Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo; Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica; Rappresentarli con argomentazioni coerenti;3. Acquisire e interpretare l'informazione: Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;4. Agire in modo autonomo e consapevole: Sapersi inserire in modo attivo e responsabile nella vita sociale;5. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni rispettando i diritti e i bisogni altrui; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">-Saper descrivere i principali processi biologici che caratterizzano gli esseri viventi;-Saper descrivere i fenomeni sismici, vulcanici e orogenetici e i loro possibili effetti sul territorio;-Sapere correlare tettonica delle placche, sismi e vulcanismo;-Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, aiuti ad collegare e comprendere meglio fenomeni apparentemente diversi;-Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sia in ambito bio-sanitario che ambientale;- Avere consapevolezza che lo studio attento e ragionato delle Scienze Naturali ci rende cittadini migliori: sapere chi siamo e da dove veniamo ci aiuta a costruire un futuro sostenibile per le nuove generazioni.
-------------------------	---

OSA	<p>Scienze della Terra:</p> <p>Terremoti, Tettonica delle placche: fatti endogeni e loro correlazioni. Come l'uomo può contrastarne gli eventuali effetti distruttivi.</p> <p>Anatomia e Fisiologia: Sistema Nervoso e organi di senso – Sistema Endocrino – Cenni funzioni di fegato e pancreas.</p> <p>Biochimica, Biotecnologie: Metabolismo energetico cellulare: Catabolismo – Anabolismo - Glicolisi – Respirazione cellulare – Fermentazioni - Fotosintesi Ruolo degli enzimi. Cenni di ingegneria genetica e biotecnologie: i virus sono viventi o non viventi? Virus a RNA (<i>ribovirus</i>) e Virus a DNA (<i>adenovirus</i>). Vaccini anti Covid-19 (a mRNA o a DNA) – Coronavirus – Meccanismo di azione dei vaccini.</p> <p>Educazione civica: L'impronta Idrica -Acqua pulita e Igiene: obiettivi 6-12 Agenda 2030 Biodiversità e sviluppo sostenibile: obiettivo 15 Agenda 2030</p> <p>Abilità: Correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione utilizzando correttamente il linguaggio specifico. Essere in grado di interpretare e rielaborare i fenomeni biologici oggetto di studio, riferendoli alle esigenze sia personali sia della comunità dei viventi.</p>
-----	--

<p>ATTIVITA' e METODOLOGIE</p>	<p>Si è cercato di introdurre i vari argomenti seguendo un filo logico che li mettesse in correlazione. Per stimolare la curiosità e favorire l'attenzione di tutte le allieve, attraverso la tecnologia digitale, le lezioni sono state arricchite e integrate da presentazioni in ppt, proiezioni di video-animazioni, filmati, documentari, anche in lingua inglese.</p> <p>Le alunne, inoltre, sono state invitate a riflettere sulle questioni ambientali e, in generale, sulle implicazioni etiche che sottendono alle diverse scoperte scientifiche sottolineando l'importanza del <i>metodo scientifico</i>, ma anche della casualità e delle coincidenze che talvolta portano alle nuove acquisizioni, sottolineando l'importanza della divulgazione scientifica in un mondo in continuo cambiamento.</p> <p><i>APPROFONDIMENTI:</i></p> <p><i>La deriva dei continenti – Video National Geographic</i> <i>I Terremoti da Passaggio a Nord-Ovest - A. Angela</i> <i>La Struttura dell'Acqua</i> <i>Acqua pulita e Igiene: obiettivo 6 dell'Agenda 2030</i> <i>L'impronta Idrica</i> <i>HOME – il nostro pianeta</i> <i>Virus Sars-CoV2</i> <i>Come agiscono i vaccini: video-animazione</i></p>
--	--

3.8 LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: PROF. SSA PROTO GIOVANNA

Competenze
Chiave di
cittadinanza

Comunicare in lingua straniera

- sa comunicare in L2
- sa padroneggiare le strutture linguistiche nei vari testi letterari
- sa applicare differenti strategie ed identificare lo scopo comunicativo del testo
- sa riconoscere i vari tipi di testi letterari
- sa produrre commenti su testi letterari, sia oralmente che per iscritto, in maniera coerente e coesa
- sa prendere appunti e sintetizzare
- sa individuare collegamenti e relazioni
- sa acquisire e interpretare l'informazione
- sa valutare l'attendibilità delle fonti
- sa distinguere tra fatti e opinioni
- sa consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati utilizzando strumenti tecnologici, informatici
- sa rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, PowerPoint e le risorse della rete

Imparare ad imparare

- sa collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse
- sa identificare ed applicare i criteri di distinzione e di raggruppamento delle informazioni.
- sa utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune.
- sa cercare elementi comuni e possibili modelli
- sa focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione
- sa stabilire relazioni significative tra le informazioni
- sa utilizzare conoscenze e abilità già acquisite
- sa pianificare il lavoro
- sa controllare e autovalutare
- sa utilizzare e organizzare le risorse esterne (Internet, motori di ricerca ecc.)
- sa utilizzare le risorse interne alla classe

Progettare

- sa mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte
- sa selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese
- sa definire gli indici di fattibilità del progetto e utilizzare le competenze del metodo di studio
- sa pianificare un progetto

Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile

- riesce a conoscere sé stesso e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana
- sa intessere relazioni con i compagni di classe
- sa assumere un ruolo nel gruppo
- sa interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo

OSA	Competenze acquisite	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; partecipa ed interagisce nella discussione, anche con i native speakers, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto. - produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica. - esprime opinioni e valutazioni . - produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. - in particolare, consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'800 e del '900; - conosce i principali generi letterari e i più importanti strumenti di analisi testuale - comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; - utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura anche non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri; - tratta specifiche tematiche che si prestano ad essere confrontate e messe in relazione nello spazio e nel tempo.
	Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> - The Romanticism: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age. - The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age. - The Modern Age: historical and social context;

<p>LETTERATURA</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The Gothic Fiction - Mary Shelley and Frankenstein - The Romantic age - William Wordsworth - “Daffodils” - Jane Austen and the novel of manner - “Pride and Prejudice” - Victorian Age - The first half of Queen Victoria’s reign/the Great Exhibition/ Life in Victorian England/ the Victorian compromise/the Victorian novel/ Charles Dickens/ The world of workhouses/ Oliver Twist: “Oliver wants some more” - The British Empire - Robert Louis Stevenson/The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde AESTHETICISM - English Aestheticism - The late Victorian novel - Oscar Wilde and the figure of the Dandy - The Picture of Dorian Gray: “I would give my soul” The Great Watershead - The Edwardian Age- (dopo il 15 maggio) The MODERNISM - Main features - The modern novel/The stream of consciousness technique/ the interior monologue - James Joyce and the interior monologue/ Dubliners/“ Eveline “
<p>CIVILTÀ:</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p>	<p>ARGOMENTI SVOLTI NELL’ AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Constitutional Monarchy-The Crown-The political parties - The Universal Declaration of Human Rights(1948) - The Welfare state

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Durante le lezioni in presenza l’approccio è stato comunicativo e la lezione frontale ha sempre lasciato ampio spazio per domande e commenti da parte degli alunni ed una discussione informata sui vari argomenti. In tal modo gli alunni si sono sempre sentiti coinvolti, anche nella scelta degli argomenti da affrontare; si è infatti instaurato un buon dialogo didattico che ha fatto sentire gli alunni partecipi delle varie attività proposte. All’interno dei vari argomenti sono sempre stati individuati i nuclei concettuali fondanti e e gli alunni talvolta hanno autonomamente approfondito le loro conoscenze grazie a ricerche, osservazioni, visione di adattamenti cinematografici dei romanzi studiati. Durante tutte le lezioni è stata usata costantemente la

lingua inglese, sia dalla docente che dai discenti. Si è lavorato molto sui collegamenti temporali e tematici tra i vari autori, stimolando il confronto con la letteratura italiana e la storia. E' stata utilizzata la LIM, presente in classe, in particolar modo per le presentazioni in Power Point che hanno spesso accompagnato e supportato le lezioni della docente insieme alla versione multimediale e alle risorse del libro di testo, e per la visione di spezzoni di film relativi alle opere e agli autori studiati. Agli studenti è stato costantemente inviato materiale esplicativo e presentazioni in PowerPoint per supportare le lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA

La valutazione è stata costante ed ha mirato alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e all'individuazione delle eventuali lacune. Per far questo, sono state preferite le verifiche orali.

Gli elementi di valutazione tenuti in considerazione sono stati l'impegno ed il senso di responsabilità, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo educativo, la valutazione del processo di apprendimento.

PIATTAFORME STRUMENTI CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

Oltre al registro elettronico Argo, che resta il punto di riferimento comune, è stata utilizzata come piattaforma e canale di comunicazione GSuite con tutti gli strumenti che mette a disposizione.

La docente
Prof.ssa Giovanna Proto

3.9 MATEMATICA

Competenze di cittadinanza

Utilizzo dei metodi del calcolo algebrico e infinitesimale con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Individuazione di strategie appropriate per la soluzione dei problemi

Funzioni reali di variabile reale e limiti di funzioni

Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi	<p style="text-align: center;">Saper:</p> <p><u>riconoscere</u> alcune proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività e biiettività; monotonia, essere pari e/o essere dispari</p> <p><u>definire</u> il concetto di limite di una funzione in termini di una corrispondenza di intorni</p> <p><u>calcolare</u> i limiti di funzioni che si presentano nelle seguenti forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, 1^∞, 0^0, ∞^0 ;</p> <p><u>individuare</u> i punti di discontinuità di una funzione;</p> <p><u>scrivere</u> le equazioni degli eventuali asintoti</p> <p><u>tracciare</u> un probabile grafico approssimato</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Topologia della retta reale. Funzioni. 2. Limiti e continuità delle funzioni. 3. Algebra dei limiti e delle funzioni continue. 4. Teoremi e proprietà delle funzioni continue. 5. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate 6. Limiti notevoli. Calcolo dei limiti. Infinitesimi, infiniti e loro confronto 7. Teorema di Weierstrass 8. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri 9. Punti di discontinuità di una funzione 10. Asintoti e ricerca degli asintoti
Derivate delle funzioni		
Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi	<p style="text-align: center;">Saper:</p> <p><u>calcolare</u> la derivata di una funzione composta</p> <p><u>determinare</u> la retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 11. Derivata di una funzione. Derivate fondamentali 12. Algebra e calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta 13. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e punti di non derivabilità
Principali teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi		
Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi	<p style="text-align: center;">Saper</p> <p><u>interpretare</u> geometricamente il Teorema di Lagrange e il teorema di Rolle</p> <p><u>utilizzare</u> le condizioni sulla derivata prima di una funzione al fine di determinarne il tipo di monotonia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 14. Teorema di Lagrange e sue conseguenze 15. Teorema di Rolle. Teorema di De L'Hospital 16. Funzioni crescenti, decrescenti e funzioni derivate 17. Massimi e minimi assoluti e relativi

<p>Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi</p>	<p>Saper <u>interpretare</u> geometricamente il Teorema di Lagrange e il teorema di Rolle <u>utilizzare</u> le condizioni sulla derivata prima di una funzione al fine di determinarne il tipo di monotonia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Teorema di Lagrange e sue conseguenze 2. Teorema di Rolle. Teorema di De L'Hospital 3. Funzioni crescenti, decrescenti e funzioni derivate 4. Massimi e minimi assoluti e relativi
---	--	--

Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
<p>Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi</p>	<p><u>utilizzare</u> le condizioni sulla derivata seconda di una funzione al fine di determinarne i punti di flesso</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. Convessità e flessi. Teorema di Fermat 6. Ricerca dei massimi e minimi locali con la derivata prima 7. Punti stazionari di flesso orizzontale 8. Convessità e segno della derivata seconda 9. Ricerca dei flessi e derivata seconda

<p align="center">Grafico di una funzione</p>		
Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
<p>Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi</p>	<p>Saper <u>rappresentare</u> graficamente una funzione nel piano cartesiano</p>	<ol style="list-style-type: none"> 10. Studio di una funzione secondo uno schema generale 11. Dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico e viceversa 12. Grafici di funzioni razionali intere, fratte e con valori assoluti

3.10 FISICA

Competenze di cittadinanza

Utilizzo dei metodi del calcolo algebrico e infinitesimale con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Individuazione di strategie appropriate per la soluzione dei problemi

Cariche elettriche e campo elettrostatico

Competenze di base dell'asse scientifico-tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	Saper: <u>analizzare</u> la forza totale esercitata da una distribuzione di cariche su una carica Q <u>mettere a confronto</u> la forza elettrica e la forza gravitazionale <u>introdurre</u> il concetto di flusso di un campo vettoriale ed estenderlo al campo elettrico E	<ol style="list-style-type: none">1. La carica elettrica e le sue proprietà fondamentali2. La legge di Coulomb e il Teorema di Gauss3. Il campo elettrostatico4. Campi elettrici di particolari distribuzioni di carica

Il potenziale elettrico e i condensatori

Competenze di base dell'asse scientifico-tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	<p style="text-align: center;">Saper <u>riconoscere</u> la relazione reciproca tra forza di Coulomb conservativa e la corrispondente energia potenziale elettrica</p> <p style="text-align: center;"><u>Analizzare</u> un sistema di cariche e definire il potenziale elettrico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione tra il campo elettrico e il potenziale elettrico 2. Potenziale e campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico 3. Il condensatore piano 4. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore piano 5. Densità di energia del campo elettrico

La corrente elettrica

Competenze di base dell'asse scientifico-tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	<p style="text-align: center;">Saper: <u>analizzare</u> e risolvere i circuiti elettrici con resistori</p> <p style="text-align: center;"><u>spiegare</u> piccoli esperimenti per analizzare la relazione tra differenza di potenziale e intensità di corrente elettrica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Generatori di tensione 7. Le leggi di Ohm 8. Circuiti elettrici in continua 9. La potenza elettrica nei conduttori e l'effetto Joule 10. Circuiti RC

Il campo magnetico

Competenze di base dell'asse scientifico-tecnologico	Abilità	OSA
<p>Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</p>	<p>Saper <u>analizzare</u> l'andamento del campo magnetico B ricorrendo a piccoli esperimenti con la limatura di ferro</p> <p>(Perché un conduttore percorso da corrente immerso in un campo magnetico risente dell'azione di una forza?)</p> <p><u>analizzare</u> i campi magnetici generati da correnti elettriche</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Campi magnetici generati da magneti e correnti 2. Il campo magnetico terrestre 3. La forza tra due fili percorsi da corrente 4. L'equivalenza fra una spira percorsa da corrente e un magnete. La forza di Lorentz 5. Forze e momenti su conduttori percorsi da correnti elettriche 6. Il campo magnetico di un solenoide 7. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme 8. Momento meccanico su una spira percorsa da corrente

Sono stati adoperati i seguenti testi:

Matematica: Matematica.azzurro Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone- Seconda edizione, casa editrice Zanichelli

Fisica: Fisica: Le leggi della Natura Antonio Caforio, Aldo Ferilli- Seconda edizione casa editrice Le Monnier

3.11 STORIA DELL'ARTE

Professoressa Nerina Maria Sambataro

Competenze di cittadinanza	<p>-imparare ad imparare: sa <u>selezionare una propria modalità di apprendimento</u></p> <p>-progettare: sa elaborare un'idea partendo da un interesse personale per trasformarlo in momento di <u>crecita</u></p> <p>-comunicare: si adopera per trovare il modo e il mezzo appropriato ad <u>esprimere il proprio punto di vista</u> ed è in grado di <u>decodificare</u> quello degli interlocutori</p> <p>-collaborare e partecipare: sa <u>integrarsi e integrare</u> in modo propositivo, gestendo i conflitti senza isolarsi o ledere i diritti altrui</p> <p>-agire in modo autonomo e responsabile: rispetta le regole del vivere comune in <u>modo autodeterminante</u></p> <p>-risolvere i problemi: è in grado di <u>trovare soluzioni</u> condivisibili a situazioni di disagio</p> <p>-individuare collegamenti e relazioni: ricerca i nessi di causalità per interpretare correttamente le situazioni problematiche e <u>svelarne i meccanismi</u></p> <p>-acquisire ed interpretare l'informazione: è capace di discernere <u>l'attendibilità</u> delle fonti di informazione</p>
-----------------------------------	--

<p>OSA</p>	<p>Competenze acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce le caratteristiche proprie degli eventi artistici in relazione alle loro caratteristiche stilistiche ✓ Ha appreso la terminologia specifica ✓ Ha acquisito strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione del percorso storico artistico ✓ Comprende le implicazioni interdisciplinari dei fatti artistici ✓ Ha imparato il valore della partecipazione al dialogo didattico educativo in aula ✓ Ha appreso metodologie più appropriate per la gestione dell'impegno nel rispetto delle consegne scolastiche ✓ Opera le corrette identificazioni di stili e correnti artistiche di particolare rilievo ✓ Distingue i fenomeni storico artistici e comprendere eventi nuovi traendo conclusioni pertinenti rispetto alle caratteristiche rilevate ✓ Utilizza il linguaggio tecnico proprio della disciplina applicando a contesti artistici nuovi soluzioni incontrate in precedenza per definire e descrivere gli elementi e le caratteristiche che li caratterizzano ✓ È in grado di leggere criticamente un'opera studiata operando deduzioni critiche ✓ Distingue i diversi mezzi espressivi del campo artistico e riconosce le peculiarità tecniche, specifiche di ciascuno di quelli studiati e sa metterli in relazione ✓ Coglie i rapporti di causa effetto dei fatti artistici con il contesto storico e sa dedurne le implicazioni per lo sviluppo dei sistemi sociali ✓ Applica tecniche e metodi di studio economici ed efficaci ✓ ✓ Comprende i propri meccanismi di apprendimento e ne sfrutta le caratteristiche per raggiungere il successo formativo ✓ Ha imparato a riconoscere le caratteristiche del proprio talento e a sfruttarle per il conseguimento dei propri obiettivi e per l'arricchimento della comunità scolastica e del proprio sviluppo armonico
-------------------	------------------------------------	--

<p>Attività e metodologie</p>	<p>La conoscenza della classe e gli obiettivi didattico educativi concorrono alla definizione dei criteri di scelta di tecniche e metodi per l'insegnamento.</p> <p>Le metodologie didattico educative tendono a creare in aula un clima di discussione distesa e partecipativa, perché gli studenti si sentano inseriti in un contesto di solidarietà e scelte condivise</p> <p>La progettazione metodologica ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sondaggio delle conoscenze (schede, colloqui, interventi spontanei) ▪ Lezioni partecipate attraverso <ul style="list-style-type: none"> - supporti visivi come ponte per la comunicazione - esplicitazione dei nessi interdisciplinari e chiarimento dei loro rapporti di causalità - riepilogo dei nodi cruciali del percorso artistico per le tappe successive - brainstorming, flipped classroom, circle time, ecc... ▪ Sondaggio periodico degli apprendimenti per gli argomenti affrontati ▪ Discussioni metodologiche ▪ Ricerche personali o di gruppo (libere o guidate) ▪ Materiale condiviso ▪ Creazione di una classe virtuale ▪ Assegnazioni personalizzate (classroom) in base a dettagliati indicatori di consegna ▪ Valutazione formativa ed autovalutazione ▪ Test (lettura critica di immagini, riconoscimento di opere) ▪ Prove di realtà
<p>Libro di testo</p>	<p>*Arte di vedere, AA.VV.. Vol. 3 – dal Neoclassicismo ad oggi, ed. Mondadori, 2020</p>

3.12 SCIENZE MOTORIE

**COMPETENZE
CHIAVE DI
CITTADINANZA**

- 1) Imparare ad imparare
- 2) Progettare
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare

**COMPETENZE
E ACQUISITE**

- 1) Organizzare la propria attività fisica dal di fuori dell'ambito scolastico. Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità.
- 2) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari.
- 3) Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità. Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico).
- 4) Interagire in un gruppo ed in una squadra. Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. Valorizzare le proprie e le altrui capacità. Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

OSA

Potenziamento fisiologico: esercizi di forza, esercizi di velocità, esercizi di potenza, esercizi di resistenza.
Potenziamento motorio: attivazione muscolare, scioltezza articolare, allungamento.
Ultimate: regolamento generale di gioco
Pallavolo: regolamento generale di gioco, fondamentali tecnici e fondamentali di squadra.
Orienteering.
Basket: conoscenza della tecnica dei fondamentali.
Dodgeball: regolamento fondamentale di gioco.
Palla Tamburello: tecniche di gioco
Atletica leggera: salti, lanci, corse.

Regolamenti delle attività sportive incluse nel modulo.
Le corrette tecniche esecutive delle attività sportive.
Le caratteristiche proprie e le tattiche delle attività sportive.
La corretta scansione delle fasi del riscaldamento motorio, le caratteristiche proprie e le terminologie appropriate degli esercizi di potenziamento fisiologico, coordinazione generale e specifica, scioltezza articolare ed allungamento.
Pallavolo, Basket, Calcio, Ultimate, Dodgeball, Orienteering.
Olimpiadi antiche e moderne, Paralimpiadi. Salute dinamica (attività fisica, l'importanza del sonno). Le dipendenze. IL fairplay- il gruppo e le regole. Lo sviluppo psicomotorio (schema corporeo-schema motorio, lateralità, consapevolezza spazio-temporale)
Infortuni sportivi, Primo soccorso.

**ATTIVITA' E
METODOLOG
IE**

Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'analisi specifica (induttiva) e la globale aspecifica (deduttiva) a seconda dell'argomento trattato.

Si sono rafforzati gli argomenti trattati e sono state fatte delle ricerche su argomenti nuovi con elaborazione e commento personale sugli stessi.

3.13 RELIGIONE CATTOLICA

<p>PECUP AREA ETICA -TEOLOGICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa dialogare con le altre culture e religioni 2. Si confronta con il magistero sociale della Chiesa 3. Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza 4. Si impegna a praticare i valori (e la fede) ricevuti e assunti personalmente 5. Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato 6. È impegnato in un'esperienza di volontariato- 7. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose. 8. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 9. E' in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 10. inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa. 		
<p style="text-align: center;">OSA</p>	<p>Competenze acquisite</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Sa confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea. 2. Riconosce il valore dell'etica religiosa. 3.Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiosi. 4. Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. 5. Valuta l'importanza del dialogo , le contraddizioni 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> * La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso - * La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica - Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli - * L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> * Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato - * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine - Tracciare un bilancio

	culturali e religiose diverse dalla propria 6. inizia ha valutare il proprio impegno in un'esperienza di volontariato		sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci
	Nuclei tematici	0. accoglienza : PROGETTO "I care" <ul style="list-style-type: none"> ❖ Etica della vita e della solidarietà ❖ Cittadini del mondo ❖ Diritti di tutti ❖ EDUCAZIONE CIVICA 	
Conoscenze e contenuti		<p>Accoglienza classe : "educazione alla cura"</p> <p>"</p> <p>I care : " mi importa" in contrapposizione al motto fascista "</p> <p>Relazioni interpersonali e l'affettività vissuta alla luce del dei degli atti di dignità : misericordia, pace, fraternità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la persona umana : i luoghi e gli stereotipi sessisti • Valore e solidarietà • Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali <p>Etica della vita e della solidarietà spunti di riflessione Introduzione all'etica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etica ed etiche • L'etica della responsabilità • etica della pace <p>Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione dei diritti umani educazione alla cura e alla solidarietà • la bioetica <p>EDUCAZIONE CIVICA : I diritti inviolabili dell'uomo, Diritti delle donne e dei bambini. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • educazione alla pace: Educare alla pace : la comunicazione non violenza in collaborazione con l'associazione Pax Christi , relatore il dottor Giorgio Buggiani . • educare alla pace , legge 185 del 190:" Nuove norme sul controllo dell'exportazione, importazione e transito dei materiali di armamento" in collaborazione con l'associazione Pax Christi , relatore il dottor Vincenzo Pezzino
Attività e metodologie	<p>Metodologia Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze. Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.</p>

3.14 LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
<i>Religione</i>	PorcarelliA./TibaldiM.	Sabbia e le stelle	SEI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Gazich Novella	Sguardo della letteratura Edizione orange 3A+3B Sguardo della letteratura :Giacomo Leopardi Divina Commedia: Paradiso	PRINCIPATO
<i>Lingua Latina</i>	DiottiA./DossiS. /SignoracciF.	In nuce–vol.unico Letteratura- antologia-Autorilatini	SEI
<i>Lingua e cultura straniera</i>	Revellino P./ Schinardi G./Tellier E. Spiazzi-Tavella-Layton	Step into social studies. V.Unico(LDM)Cross-curricular path for social science students Compact performer shaping ideas	CLITT ZANICHELLI
<i>Scienze umane</i>	ClementeE./DanieliR. AvalleM	Lo sguardo da lontano e da vicino Educazione al futuro	PARAVIA PARAVIA
<i>Storia</i>	GotorM.Valeri E.	Passaggi dalla città al mondo globale vol.3+atlante 3+clil3	LE MONNIER
<i>Filosofia</i>	Maurizio Ferraris	Pensiero in movimento 3 Edizione con CLIL da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei	PARAVIA
<i>Matematica</i>	BergaminiM./BarozziG. /TrifoneA.	Matematica.azzurro2ed.Vol5con tutor(LDM)	ZANICHELLI EDITORE
<i>Fisica</i>	CaforioA./FerilliA.	Fisica Le leggi della naturaVol.3	LE MONNIER
<i>Scienze naturali</i>	CURTIS – BARNES - SCHNEK A. - FLORES G. SADAVA - HILLIS – HELLER et al. -	INTRODUZIONE ALLA BIOLOGIA. ed.verde - Cellula, genetica, corpo umano. VOLUME UNICO BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE con elementi di chimica organica	ZANICHELLI ZANICHELLI
<i>Storia dell'arte</i>	AAVV	Arte di vedere 3 con CLIL	MONDADORI

<i>Scienze motorie e sportive</i>	Giorgetti M.G./Focacci P./Orazi U.	A360–Scienze motori e sportive Volume unico+Registro+DVD- ROM	MONDADORI
-----------------------------------	------------------------------------	---	-----------

3.15 MODULI DNL con metodologia CLIL

Titolo del Progetto “ La luce”

Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Scienze naturali	10	Possedere maggiori conoscenze e competenze interdisciplinari.
	Storia dell'Arte	10	Sviluppare abilità di comunicazione orale, interessi e attitudini plurilingue. Migliorare le competenze generali in lingua straniera ed ha acquisire la padronanza della micro-lingua di base

DOCENTE 1DNL PROF.:**Zappalà Maria**
DOCENTE 2DNL PROF.:**Sambataro Nerina Maria**
DOCENTE DL PROF.:**Proto Giovanna**

DNL:**Scienze naturali**
DNL:**Storia dell'Arte**
DL:**Lingua inglese**

3.16 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Sanno usare una piattaforma e-learning e le funzioni di video conferenza avanzate	Conoscenza della piattaforma G-Suite foreducational; video call con Google Meet	Tutte le materie
Padroneggiano i principali S.O.per PC	Elaborazione di immagini con S.O.Windowse Android	Tutte le materie
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Relazioni e ricerche con elaborazione testi	Tutte le materie
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Esperienza di produzione ipertestuale con PowerPoint	Tutte le materie
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei principali motori di ricerca in modo ragionato a supporto dei percorsi interdisciplinari proposti	Tutte le materie

PARTE QUARTA

LA VALUTAZIONE

4.1 LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai fini della valutazione del comportamento si è considerato l'itero percorso scolastico dello studente, incluso il comportamento nel corso dei PCTO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento").

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari. Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
9	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari. Collaborazione attiva al dialogo educativo.
8	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del Consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
7	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave reiterato e/o di sanzioni disciplinari per reiterazione dei comportamenti scorretti. Frequenza regolare.
6	Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.
5	Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.

4.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E TABELLA

Le decisioni in merito all'attribuzione del credito attengono alla politica valutativa di istituto e tengono conto delle esperienze formative svolte dagli studenti in ambito extrascolastico, previa verifica della ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze con particolare riguardo a quelle riconducibili ai saperi disciplinari, al curriculum di studio e alle discipline di indirizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Articolo 11 (Ordinanza ministeriale 45 del 9 marzo 2023) (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) pericandidatiinternidegliistitutiprofessionalinuovoordinamento,provenientidapercorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO (Allegato A – d.lgs. 62/2017)

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito agli alunni del secondo biennio e classe quinta (art. 17, commi 5 e 6 del d.lgs. 62/2017) il Consiglio di classe, in riferimento a precedenti delibere del Collegio dei Docenti, dopo aver calcolato la media aritmetica dei voti riportati in ciascuna disciplina e aver individuato la banda di oscillazione dei punteggi, attribuisce:

- 1. Il punteggio più basso della banda in presenza di debiti formativi (che potrà essere integrato in sede di scrutinio finale – art. 8 dell'O. M. n°92 del 05/11/2007);**
- 2. Il punteggio più alto della banda se la media dei voti nella parte decimale è pari o superiore allo 0,50;**
- 3. Il punteggio superiore alla banda, valutando caso per caso i meriti scolastici se la media dei voti nella parte decimale è inferiore allo 0,50.**

I Criteri per valutare la documentazione relativa ai crediti scolastici sono:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.
- Documentazione precisa sull'esperienza - riportante l'indicazione dell'Ente – breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo.
- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel P.T.O.F: Livello "avanzato" (per le quinte B2; per le quarte B1; per le terze B1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.I. (Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Pittman, Cervantes ETC..).

Tra le attività condotte in questo Liceo per le quali si provvede ad attribuzione di credito scolastico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono citarsi esperienze positivamente promosse, incoraggiate e validate presso questo Liceo, con esiti apprezzabili:

- **Laboratori e corsi extracurricolari**
- **Volontariato**
- **Open day e organizzazione di eventi culturali, sportivi, di campagne di volontariato Airc, Libera, ecc.**
- **Partecipazione a progetti Erasmus +**
- **Acquisizione delle Certificazioni linguistiche livelli B1/B2 E C1 per le lingue comunitarie studiate**
- **ESAMI IGCSE -Cambridge International**

4.4 SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Articolo 22(Ordinanza ministeriale 45 del 9 marzo 2023)

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

PARTE QUINTA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

SECONDA PROVA SCRITTA

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

LICEI - SETTORE SCIENZE UMANE

INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE

TITOLO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
SCIENZE UMANE	I024	N67

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO -

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 =/20

COMPETENZE E INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)	DESCRIPTORI	Punti	Giudizio
1. Competenze logico- espressive Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (punti 20)	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, la struttura è organica, coerente e coesa. La progressione tematica è ben strutturata.	20-18	Ottimo
	L'elaborato ha una ideazione consapevole. E' stato ideato e organizzato con cura e lo svolgimento è organico, coerente e coeso e se ne individua la progressione tematica.	17-16	Buono
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	15-14	Discreto
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	13-12	Sufficiente
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	11-6	Insufficiente

	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	5-1		Grav.Insuff.
2. Competenza linguistica e semantica Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 20)	Assenza di errori. Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	20-18		Ottimo
	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione -Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	17-16		Buono
	Nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. Il lessico è nel complesso pertinente. Registro adeguato.	15-14		Discreto
	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione. - Presenza di qualche improprietà lessicale -Registro generalmente adeguato.	13-12		Sufficiente
	Presenza di qualche grave errore. Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	11-6		Insufficiente
	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti). Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	5-1		Grav.Insuff.
3. Conoscenze e competenze di valutazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 20)	Conoscenza dell'argomento completa e puntuale. – Ampiezza e precisione nei riferimenti culturali-Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20-18		Ottimo
	Conoscenza dell'argomento esauriente e completa. Riferimenti culturali pertinenti . Buone capacità critiche e rielaborative.	17-16		Buono
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	15-14		Discreto
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali limitati ma pertinenti. La rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	13-12		Sufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali approssimativi/parziali. La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	11-6		Insufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali gravemente carenti. Manca del tutto una rielaborazione	5-1		Grav.Insuff.
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	/60	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO –Tipologia A

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA..... Valutazione finale:...../100:5 =/20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	Punti	Giudizio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna Lunghezza del testo Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo (parafasi o riassunto) (punti 10)	L'elaborato risponde alle consegne in modo pienamente completo e puntuale	10-9	Ottimo
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli in modo completo	8	Buono
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7	Discreto
	Le consegne sono complessivamente rispettate, anche se con qualche incompletezza	6	Sufficiente
	Le consegne sono rispettate parzialmente e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5	Insufficiente
	Manca del tutto o in gran parte il rispetto delle consegne.	4-1	Grav.Insuff.
2. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche Comprensione nel suo senso complessivo Comprensione nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10-9	Ottimo
	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	Buono
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7	Discreto
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta in modo generale e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	Sufficiente
	Il testo è compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	Insufficiente

(punti 10)	Il testo viene del tutto frainteso, non viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4-1		Grav.Insuff.
3. Competenza di analisi Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (punti 10)	Analisi puntuale, approfondita e completa.	10-9		Ottimo
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni sua parte.	8		Buono
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7		Discreto
	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni suo aspetto.	6		Sufficiente
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5		Insufficiente
	Analisi lacunosa e scorretta.	4-1		Grav.Insuff.
4. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. Capacità di utilizzare in maniera appropriata le personali competenze letterarie e culturali nell'interpretare e valutare il testo (punti 10)	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10-9		Ottimo
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali..	8		Buono
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7		Discreto
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6		Sufficiente
	Interpretazione superficiale e generica.	5		Insufficiente
	Interpretazione scorretta che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	4-1		Grav. Insuff
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40/20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA A). Sufficienza 12/20	/100/20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO –Tipologia B

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 =/20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	Punti	Giudizio
1. Competenza di analisi Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 20)	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo	20-18	Ottimo
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	17-16	Buono
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	15-14	Discreto
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	13-12	Sufficiente
	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11-6	Insufficiente
	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	5-1	Grav.Insuff.
2. Competenze logico-testuali Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10-9	Ottimo
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	Buono
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	Discreto
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	Sufficiente
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	Insufficiente
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	4-1	Grav.Insuff.
3. Competenza dell'uso delle conoscenze e della documentazione specifica relativa	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	10-9	Ottimo
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	Buono

<i>all'argomento</i> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7		Discreto
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5		Insufficiente
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	4-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	.../20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA B). Sufficienza 12/20		.../100	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO –Tipologia C

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 =/20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza testuale Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	20-18		Ottimo
	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è adeguato e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	15-14		Discreto
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre efficace.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) è poco efficace.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto e/o inserito) è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è scorretta.	5-1		Grav. Insuff.
2. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10-9		Ottimo
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8		Buono
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7		Discreto
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6		Sufficiente
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5		Insufficiente
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	4-1		Grav. Insuff.
3. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	10-9		Ottimo
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8		Buono
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7		Discreto
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5		Insufficiente
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	4-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40	.../20	

Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA C). Sufficienza 12/20	.../100	.../20	
---	---------	--------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Totale
Conoscere			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito.	7	
	Preciso ed esauriente.	5-6	
	Sufficientemente completo e preciso.	4	
	Sufficiente, ma talvolta impreciso.	2-3	
	Limitato ed impreciso.	1	
Comprendere			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo	5	
	Essenziale.	4	
	Parziale.	3	
	Lacunoso.	2	
	Scarso.	1	
	Nulla.	0	
Interpretare			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato.	4	
	Completo e coerente.	3	
	Frammentario	2	
	Scarso.	1	
	Nulla.	0	
Argomentare			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	4	
	Chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari.	3	
	Sufficientemente chiaro e corretto con sufficienti proprietà linguistiche	2	
	Confusa e/o con improprietà linguistiche.	1	
	Nessuna argomentazione.	0	
Punteggio totale		/ 20	

5.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A - O.M. 45 del 9 marzo 2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	E in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	E in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	E in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	E in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____ 20

5.3 ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

5.4 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE V B SCIENZE UMANE

ANNO	STRUTTURA OSPITANTE	TITOLO DEL PERCORSO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
2022-2023 2021-2022 2020-2021	ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA SUL CANCRO	A.I.R.C Nell'ambito delle attività di Salute, Benessere e Prevenzione si è avviato l'attività di collaborazione con l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro A.I.R.C. – Delegazione di Catania, al fine di promuovere, anche attraverso incontri e seminari destinati a diversi gruppi di classi di questo Liceo con medici e ricercatori, attività rivolte alla conoscenza e prevenzione di questa complessa patologia e di raccogliere fondi a sostegno della ricerca scientifica.	Risultati attesi Metodologie e innovatività Modalità di valutazione delle competenze Incontri nell'ambito dell'iniziativa a rilevanza nazionale "I Giorni della Ricerca" (appuntamento che da oltre 20 anni racconta al pubblico i progressi raggiunti nell'ambito della diagnosi e cura del cancro, e presenta le nuove sfide che AIRC e la comunità scientifica si trovano ad affrontare per rendere i tumori sempre più curabili), rivolto specificamente alle classi del Secondo Biennio e Quinto anno. La tematica: <i>L'importanza della ricerca, il ruolo del ricercatore e la propria esperienza in laboratorio.</i> Due campagne di raccolta fondi AIRC, "I cioccolatini della Ricerca" e "L'Uovo della Ricerca"	Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire e interpretare l'informazione Competenze trasversali: Capacità di diagnosi Capacità di relazioni Capacità decisionali Capacità di organizzare il proprio lavoro Spirito di iniziativa Capacità nella visione di insieme Competenze europass Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze
2022-2023 2021-2022 2020-2021	CENTRO ASTALLI	GIOVANI PER LA PACE Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione	Risultati attesi: Il progetto è teso alla replicazione del modello di comunicazione e promozione della cittadinanza attiva solidale offerto ai destinatari l'impegno concreto	Le competenze trasversali: Capacità di relazioni Capacità di problem solving

		<p>dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri .</p> <p>Le attività programmate di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni di tutte le classi, in collaborazione con il Centro Astalli di Catania con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.</p>	<p>verso chi vive una fragilità sociale, come conseguenza del training, offrendo la possibilità di scegliere tra: - Visite agli anziani negli istituti - Cene itineranti per i senza dimora e/o Centro di accoglienza e distribuzione - Accoglienza e sostegno ai profughi giunti in Italia attraverso i Corridoi Umanitari promossi dalla ACAP. La classe ha partecipato alle attività seguenti :</p> <p>"CLOWN PIMPA"</p> <p>"CENA ISTITUTO S.GIUSEPPE"</p> <p>"BANCO ALIMENTARE"</p> <p>"INCONTRO CON IL VESCOVO"</p> <p>Metodologie e innovatività:</p> <p>Il contributo maggiore che il volontariato può apportare al lavoro educativo svolto dalla scuola è la possibilità di offrire ai ragazzi l'incontro diretto con delle situazioni di disagio, povertà ed esclusione che favoriscano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'immedesimazione con tematiche che sembrano lontane dalla vita quotidiana dello studente, ma che sono in realtà decisive per la sua crescita nella società. Si favorisce il passaggio dal "non mi riguarda" al "mi interessa"; - L'esperienza pratica come chiave di accesso alla comprensione di argomenti per i quali il pregiudizio impedisce un ascolto sereno e attento; - L'impegno in una dimensione di gruppo e non individuale che risponde al forte individualismo e alle difficoltà nello stabilire relazioni stabili e sane con i propri coetanei. In questo senso la proposta educativa di volontariato, oltre alla trasmissione di contenuti, si avvale dei seguenti strumenti pratici particolarmente efficaci: - Il coinvolgimento di testimoni diretti e qualificati (immigrati, anziani, giovani volontari, attivisti, ex condannati a morte, 	<p>Capacità di comunicazione</p> <p>Capacità di organizzare il proprio lavoro</p> <p>Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro</p> <p>Spirito di iniziativa</p> <p>Competenze europass:</p> <p>Capacità di adattarsi in nuovi contesti;</p> <p>Capacità di problem solving;</p> <p>Motivazione e tenacia a perseguire i propri obiettivi;</p> <p>Capacità di lavorare in team;</p> <p>Creatività e proattività</p>
--	--	--	---	--

			<p>uomini e donne che hanno vissuto situazioni di conflitto etc.) negli incontri che avvengono nell'istituto. In modo da portare l'esperienza concreta tra i banchi di scuola; -La possibilità di organizzare visite d'istruzione nei luoghi dove si svolgono le attività assistenziali sul territorio. Nel corso di tali visite i giovani possono impegnarsi concretamente in alcune attività, dalla preparazione dei panini per i senza dimora, all'organizzazione di un momento di festa per gli anziani. Si tratta di attività attraverso le quali tematiche lontane diventano vicine mentre il coinvolgimento diretto favorisce l'attenzione e la riflessione.</p> <p>Modalità di valutazione delle competenze: Il percorso formativo del progetto verrà valutato in accordo degli esiti prodotti ed i risultati raggiunti. Le modalità usate dai tutor esterni valorizzano la comunicazione diretta, attraverso esempi di comportamenti positivi, aiuteranno l'interazione gli studenti alla solidarietà, sosterranno i loro interventi attraverso la pratica attiva e solidale</p> <p>Modalità valutazione prevista</p> <p>Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.</p> <p>Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni e vevolevoli come valutazione di educazione civica.</p>	
2022-	ISTITUTO	EMPATICAMENTE NOI	Risultati attesi: Alla fine del	Abilità specifiche attivate dal PCTO:

2023	COMPRESIVO “G. FALCONE” – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Periodo novembre / gennaio</p> <p>Totale ore percorso: 40</p> <p>Orientamento ore: 10</p> <p>Attività pratiche: 30</p> <p>Il progetto del Liceo delle Scienze Umane, E. Majorana di San Giovanni La Punta, pur non tralasciando le altre finalità dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, vuole concentrarsi sugli aspetti formativi e orientativi, attraverso una serie di attività che abitano gli studenti alla scelta responsabile. Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza, in particolare, per la valorizzazione della formazione spiccatamente antropologica e psico-sociale, attenta ai problemi emergenti della società, in un'ottica inclusiva e interculturale. Per questo, come si dirà più dettagliatamente di seguito, si è ritenuto importante operare nella progettazione di massima del percorso per il liceo delle scienze umane un collegamento tra tale metodologia didattica innovativa e i principi teorici e pratici caratterizzanti la Scuola inclusiva che promuove i processi di crescita e sviluppo dei giovani anche in prospettiva orientativa e professionalizzante; lo Stage PCTO progettato per il Liceo delle Scienze Umane, in linea con l'istanza di valorizzazione del capitale umano, avrà come fil rouge nel triennio l'inclusività e i bisogni educativi speciali, la competenza emotiva nei processi educativi e le buone prassi di inclusione</p>	<p>percorso gli alunni saranno in grado di saper interagire e stabilire rapporti con i piccoli alunni delle scuole conoscendo l'evoluzione delle tecniche educative in vista di una didattica di tipo inclusivo che attivi processi di integrazione e crei ambienti educativi favorevoli all'espressione di sé e all'interazione con l'altro. Gli studenti si confronteranno anche con percorsi educativi personalizzati ed individualizzati attraverso l'osservazione dell'azione didattica rivolta ad alunni con BES al fine di acquisire basi metodologiche e strategie educative. Si accosteranno anche a forme di alfabetizzazione emozionale che li aiuterà in futuro nella conoscenza e nella comprensione delle emozioni, proprie e altrui, nell'ottica della competenza emotiva e della timologia pedagogica. L'insieme delle schede di presentazione dei lavori finali e dei colloqui con gli alunni costituirà di per sé il prodotto atteso di questa esperienza formativa. Verranno costantemente monitorati con gli strumenti tradizionali della didattica i progressi d'apprendimento delle classi interessate al progetto</p> <p>Metodologia ed innovatività: Il progetto mira a far acquisire ai soggetti in apprendimento uno spirito critico riguardo a importanti questioni inerenti alle conoscenze e competenze da mettere in campo mediante interventi educativi sulla metodologia della valorizzazione in ambito psico-pedagogico, nella prospettiva di formazione attraverso l'esperienza di didattica inclusiva nel settore scolastico, in particolare nell'ambito delle scuole dell'infanzia, primarie e del primo ciclo formativo. Le attività didattiche proposte interesseranno un ampio</p>	<p>Correlare Argomentare Indagare e ricercare</p> <p>Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare Progettare Comunicare Risolvere problemi Competenze trasversali: Capacità di relazioni Capacità di comunicazione Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro Attitudini al gruppo di lavoro Spirito di iniziativa</p> <p>Competenze europass: Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane. Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane.</p>
------	---	---	--	---

		<p>scolastica. Gli studenti studieranno e si cimenteranno, quindi, nelle attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio, come pure nella loro stessa scuola, traendo spunto, tra l'altro, con la guida di esperti, degli apporti più recenti, accreditati e originali delle neuroscienze e della timologia pedagogica. Attraverso i laboratori esperienziali e il tirocinio presso scuole del comune di San Giovanni La Punta e dei comuni vicini, gli studenti osserveranno, verificheranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso.</p>	<p>ventaglio di discipline scolastiche, soprattutto quelle umanistiche. Quindi, si metteranno in campo strategie educative attraverso approcci e metodologie didattiche non formali e innovative valorizzando la Ricerca-azione. Si intenderà promuovere la didattica attiva superando la dimensione frontale con metodi che vanno dal tutoring, alla peer-education, al cooperative learning e al learning by doing, che renderanno gli studenti protagonisti e attori per la realizzazione del progetto.</p> <p>Modalità di valutazione delle competenze: Per gli studenti che iniziano il triennio in questo anno scolastico, le competenze acquisite durante il PCTO saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Sulla base della certificazione, il Consiglio di classe procede: -a) alla valutazione degli esiti del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; -b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429</p>	
ITE "P.F. CALVI" BELLUNO	"CATANIA CHIAMA BELLUNO - BELLUNO CHIAMA CATANIA" PROGETTO DI SCAMBIO	<p>Obiettivo generale: Nell'ambito delle finalità generali indicate, promuovere azioni per cogliere la ricchezza della diversità di due città</p>		<p>Gestione Delle Competenze - Saper comunicare e documentare l'attività svolta in modo</p>

		<p>CULTURALE SCHOOL TO SCHOOL</p> <p>Sia l'indirizzo Linguistico del Liceo Statale "E. Majorana" sia gli indirizzi dell'Istituto T.E. "P.F. Calvi" si rivolgono ad un bacino d'utenza ampio e ambiscono a realizzare negli studenti profili di preparazione di base non settoriale, connotati da una buona componente interdisciplinare e transdisciplinare. Da queste premesse nasce l'esigenza di integrare il sapere proprio e le competenze acquisite sul territorio e attraverso il percorso educativo della scuola con un progetto formativo che viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola e territorio, nello specifico attraverso uno scambio tra due Istituti scolastici di territori diversi, nell'ambito del quale rientrano anche attività di PCTO. Il progetto PCTO assume il ruolo di mediatore tra l'apprendimento formativo e quello attivo; stimola allo sviluppo di nuove competenze, diverse capacità di impegno; valorizza le doti di creatività, organizzazione e relazionali, rapportandosi ad una realtà culturale aderente al corso di studi. Cionondimeno, mira a potenziare l'offerta formativa della scuola, ma soprattutto si propone, tra gli obiettivi, quello di orientare lo studente nella scelta futura, attraverso un contatto con la concretezza del mondo del lavoro e con le grandi sfide che questo deve affrontare in un rapporto complesso con la realtà territoriale,</p>	<p>italiane e del loro contesto socio-culturale e ambientale a confronto: Catania e Belluno.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <p>1) Accrescere le conoscenze delle giovani generazioni al fine di stimolare la cultura della sostenibilità ambientale attenta alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali.</p> <p>2) Sviluppare e rafforzare le relazioni con altri enti di territori diversi, istituzionali e non, per sollecitare le comunità sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi degli stereotipi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e confrontarsi con le altre culture; • sapersi confrontare con la realtà di una città ospitante; • conoscere stili di vita e consuetudini simili o diverse dal proprio quotidiano, autentici e specifici della scuola ospitante; • possibilità d'interagire con studenti di un'altra realtà scolastica utilizzando nel modo più naturale la lingua straniera oggetto di studio. • Sviluppare nuove amicizie. <p>Aree prioritarie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della cultura delle città coinvolte e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani; • promozione di percorsi educativi e formativi sui luoghi e monumenti rilevanti, in 	<p>pertinente</p> <p>- Muoversi nel rispetto delle norme che regolano la buona convivenza e il confronto tra identità differenti</p> <p>- lezioni frontali con uso dei dispositivi multimediali presenti in Istituto</p> <p>- lezioni interattive, esercitazioni (conoscenza, pratica, uso di software specifici)</p> <p>- azioni didattiche quali Debate e peer education</p> <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Capacità di problem solving -Capacità di comunicazione e di relazione empatica -Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali -Capacità di organizzare il proprio lavoro individualmente e in gruppo in una lingua Francese ed Inglese.
--	--	---	--	---

		<p>nazionale, europea e globale, e con la consapevolezza di una transizione epocale circa le indifferibili decisioni che riguardano l'ambiente e la ricostruzione di una giustizia ambientale, la sola capace di riconnettere la persona umana in un equilibrio sano di rapporti con realtà scolastiche ed ambientali diverse. In questo senso, l'esercizio responsabile della parola e dei linguaggi, a cui è affidato il compito di mediare e sempre più riscoprire l'originaria integrazione degli aspetti socioculturali ed quelli naturali, in una visione complessa della realtà, appare uno dei compiti e delle urgenze che sembra opportuno affrontare nel percorso formativo dei giovani. Un'apertura al mondo che ci circonda con il superamento di stereotipi e nel rispetto delle diversità di usi, costumi ed abitudini legate all'ambiente dove si vive, con un particolare riferimento al tema della sostenibilità ambientale.</p>	<p>particolare nelle scuole.</p> <p>Modalità di accertamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione delle attività e dei comportamenti da parte dei tutor - Verifica in progress delle attività svolte con particolare riferimento al livello di impegno e partecipazione dello studente - Considerazione e valutazione del prodotto realizzato dagli studenti da parte del Consiglio di classe 	
2021-2022	ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI WILHELMREICH"	<p>ANIMA E PSICHE</p> <p>Totale ore : 40 ore</p> <p>Accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta pratica della psicologia e dei suoi ambiti di indagine e ricerca</p>	<p>Risultati attesi: Attraverso il percorso si attiveranno competenze trasversali, permettendo agli studenti di acquisire i concetti e i linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica dell'indirizzo Scienze Umane e' attualmente indirizzata. Le attività programmate di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di tutte le classi quarte e quinte delle Scienze Umane ed economico Sociale. Gli incontri seminariali con ricercatori e</p>	<p>SVILUPPO GENERALE PERCORSO</p> <p>Osservare e descrivere Argomentare Indagare e ricercare Realizzare interventi Comunicare e documentare</p> <p>Competenze di cittadinanza:</p> <p>Imparare ad imparare Comunicare e Collaborare e partecipare Agire in modo autonome</p>

			<p>professionisti specializzati si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana con cui e' stato siglato un protocollo d'intesa con l'Istituto di Psicoterapia Funzionale "Centro Studi W. Reich" di Catania.</p> <p>Metodologie e innovatività: L'insegnante, rifacendosi alle situazioni che i bambini affrontano nelle ricerche di Piaget, valorizza l'autoscoperta e l'apprendimento attivo. L'alunno deve poter operare con oggetti concreti per risolvere problemi, discutere ipotesi e condurre esperimenti con altri compagni. Il confronto diretto delle sue idee con la realtà o con le idee degli altri crea situazioni di conflitto cognitivo che determinano una discrepanza tra le convinzioni di partenza e i dati dell'esperienza. Da tale discrepanza si generano processi di cambiamento delle strutture cognitive, quando queste risultano insufficienti per interpretare la realtà'.</p> <p>Modalità di valutazione delle competenze: Valutare un'azione educativa impone obbligatoriamente che si valuti la combinazione delle diverse componenti entrate in gioco, senza dimenticare che questa combinazione e' dinamica; parliamo quindi una valutazione a carattere sistemico.</p>	<p>e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Competenze trasversali: Capacità di diagnosi Capacità di relazioni Capacità decisionali Capacità di organizzare il proprio lavoro Spirito di iniziativa Capacità nella visione di insieme</p> <p>Competenze europass Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane</p>
<p>ASSOCIAZIONE CULTURALE NO PROFIT:</p> <p>TERRITORIO ANTICO</p>	<p>AFFABULAZIONE DIGITALE:</p> <p>STORYTELLING/ GESTIONE SITI WEB</p> <p>Periodo: dal DA GIUGNO A LUGLIO 2022</p> <p>Totale ore Percorso: 60</p> <p>Questo percorso PCTO mette al centro il tema della "memoria del territorio" per approfondire le origini del patrimonio e della cultura locale,</p>	<p>Risultati attesi:</p> <p>smontare e rimontare testi attraverso forme narrative contaminate e con l'uso delle nuove tecnologie; integrare testi con immagini; esplorare tutti i generi narrativi (narrazione in prosa, in rima, propria terra, sia autonomamente che con la collaborazione delle istituzioni culturali, artistiche, sociali preposte; disseminare la cultura del territorio attraverso la narrazione; osservare il presente e il passato con uno sguardo alle prospettive future; riscoprire antiche forme di narrazione e</p>	<p>Abilità specifiche attivate dal Percorso di PCTO:</p> <p>Raccolta ragionata delle informazioni e delle testimonianze.</p> <p>Organizzare in modo strutturato le informazioni raccolte.</p> <p>Interpretazione di dati e informazioni.</p> <p>Sviluppo della progettualità.</p> <p>Competenze Trasversali: Capacità di lavorare in</p>	

		<p>ripristinandola consapevolezza delle potenzialità e possibili opportunità per le nuove generazioni come gli studenti corsisti che parteciperanno circa (circa 25 studenti del triennio di tutti gli indirizzi di studio di questo liceo).</p> <p>Una memoria del territorio in primo luogo da recuperare e poi da "raccontare" attraverso i moderni strumenti informatici e le strategie di comunicazione di oggi. Il tutto caratterizzato da una lingua, quella siciliana, che ha accompagnato l'evoluzione delle comunità locali nella costruzione delle loro identità e tradizioni. Una evoluzione che rischia tuttavia di allontanarsi da quella armonia che ha visto per secoli convivere l'uomo in simbiosi con il territorio, inteso come bene comune</p>	<p>antichi contenuti narrativi anche con un approccio diretto con i testimoni del passato (nonni, anziani del paese, docenti non più in servizio...) e con i testi del passato (prosimetra) ricerca linguistica e comparativa tra lingue moderne e dialetti; della propria terra, sia autonomamente che con la collaborazione delle istituzioni culturali, artistiche, sociali preposte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • disseminare la cultura del territorio attraverso la narrazione; • osservare il presente e il passato con uno sguardo alle prospettive future; <p>riscoprire antiche forme di narrazione e antichi contenuti narrativi anche con un approccio diretto con i testimoni del passato (nonni, anziani del paese, docenti non più in servizio...) e con i testi del passato.</p>	<p>team;</p> <p>Creatività e proattività.</p> <p>Saper ascoltare.</p> <p>Capacità di problem solving.</p> <p>Elaborare dati e informazioni.</p> <p>Apertura all'ascolto del vissuto degli altri e dei contributi di diverse culture;</p> <p>Accrescimento della motivazione allo studio.</p> <p>Potenziamento delle competenze digitali (ricerca sul web, videoscrittura, produzione di presentazioni e album digitali, fumetti digitali...)</p> <p>Competenze EUROPASS:</p> <p>Capacità di adattarsi in nuovi contesti;</p> <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Motivazione e tenacia a perseguire i propri obiettivi;</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Capacità nell'organizzare e pianificare.</p> <p>Competenze nell'uso degli strumenti di comunicazione.</p>
<p>ASSOCIAZIONE CENTRO STORICO PEDARA</p>	<p>"COME NASCE UN LIBRO"</p> <p>Periodo: dal 16/01/2020 al 29/05/2020</p> <p>Totale ore Percorso: 54:</p> <p>Il progetto si propone di guidare gli studenti lungo la filiera che precede e prepara il prodotto finito "libro" fino alla fruizione del consumatore "lettore", anche attraverso l'incontro e la interazione con le figure professionali coinvolte nel processo di</p>	<p>Risultati attesi: - acquisizione di un linguaggio e lessico specifico legato ad un particolare settore d'impiego; - approccio critico ai prodotti librari ed editoriali in commercio; - riappropriazione del libro quali consumatori consapevoli ed esigenti; - potenziamento delle strutture linguistiche della lingua madre.</p> <p>Metodologie e innovatività: Il raggiungimento degli obiettivi previsti avverrà attraverso l'uso di metodi e strategie</p>	<p>Abilità specifiche attivate dal Percorso di PCTO: Misurare Argomentare Indagare e ricercare Realizzare interventi Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare Comunicare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Collaborare e partecipare Risolvere problemi</p> <p>Competenze trasversali: Capacità di relazioni</p>	

		<p>editing e nelle azioni di marketing editoriale. Il percorso, pensato come ricerca-azione in cui formazione e fattualita' si integrino e compenetrino, prevede un primo momento di consultazione del testo finito presso biblioteche o librerie perche' gli studenti sagginno la differente e specifica strutturazione del libro a seconda della sua tipologia: saggio, romanzo, raccolta antologica, fumetto, libro illustrato, atlante etc. Tale approccio appare necessario per orientare gli alunni ad una prima catalogazione ed identificazione del libro ravvisabile dalla veste tipografica e grafica. Secondo momento sara' l'incontro con autori i quali, fin dalla ideazione del proprio libro, e' necessario ne conferiscano una precisa identita' e strutturazione e cioe' esplicitino argomenti da trattare, loro disposizione gerarchica e suddivisione in sezioni quali capitoli, paragrafi, sottoparagrafi e cosi' via. Seguiranno incontri con lo stampatore, il grafico, l'editor, il promotore editoriale. Parte del percorso sara' dedicata alla storia del libro e alla diffusione libraria, in particolare a partire dal XVI secolo, al fine di cogliere il carattere dei cambiamenti sociali verificatesi con la diffusione del libro, dopo l'invenzione della stampa a caratteri mobili, il contestuale abbattimento dei costi e il susseguente allargamento del parterre dei fruitori del libro che, da appannaggio di una ristretta elite, contraddistinta per</p>	<p>laboratoriali, privilegiando l'uso di nuove tecnologie: - lettura e analisi dei testi attraverso strumenti tradizionali cartacei e innovativi quali strumenti multimediali e piattaforme didattiche; - ricerca di materiale esplicativo e divulgativo; - ricerca sulle nuove forme di editing e di diffusione editoriale; - utilizzo di tecniche di cooperative learning e problem solving.</p> <p>Modalità di valutazione delle competenze: La proposta progettuale verra' valutata fondamentalmente sulla base dei seguenti parametri: -impatto positivo sul rafforzamento del contatto tra scuola, ambito dell'apprendimento, relazione tra norme e diritti-doveri dei cittadini; - creazione di una rete di comunicazione-organizzazione che include scuola, tutor, azienda in grado di interagire con realta' locali per suggerire metodologie ed innovazione; -capacita' di favorire l'orientamento verso scelte future motivate e consapevoli degli studenti; - potenziamento e promozione di un apprendimento flessibile, in ambiente culturale; - trasmissione agli studenti di competenze umanistiche e scientifiche, tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali; -opportunita' per conoscere gli standard nazionali per l'apprendimento e il lavoro di qualita'; -complementarita' con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.</p>	<p>Capacita' di problem solving Capacita' di organizzare il proprio lavoro Attitudini al gruppo di lavoro Spirito di iniziativa Competenze europass: Applicare le capacita' di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attivita' di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali</p>
--	--	---	--	---

		<p>ruolo economico direzionale e politico, si concede a patrimonio comune della nascente borghesia. Ultimo momento sara' dedicato all'analisi delle ultime forme non cartacee e immateriali del libro, quali l'ebook, e quindi alle nuove modalita' di utilizzo e diffusione libraria, al target dei fruitori, ai cambiamenti sociali sottesi. Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale:</p> <p>prima fase: - consultazione e fruizione di libri di vario genere nei luoghi di custodia, consultazione e diffusione (biblioteche e librerie); - incontro con autori. Seconda fase: - incontro con figure professionali: editore, stampatore, grafico, correttore di bozze, promotore editoriale. Terza fase: -analisi e studio dei cambiamenti sociali attraverso la storia del libro.</p>		
--	--	--	--	--

5.5 ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA, SO GGETTIVI SVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Incontro formativo con i ricercatori A.I.R.C	<p>Nell'ambito delle attività di Salute, Benessere e Prevenzione, si è avviata l'attività di collaborazione con l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro A.I.R.C. – Delegazione di Catania, al fine di promuovere, attraverso incontri e seminari con medici e ricercatori, attività rivolte alla conoscenza e prevenzione della patologia e di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.</p>	<p>Seminario sulla tematica delle nuove terapie per la cura delle neoplasie; a cura del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Catania raccolta delle donazioni in occasione de "I cioccolatini della ricerca".</p>	<p>. Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui è lecito agire responsabilmente.</p>

<p>I diritti inviolabili dell'uomo: I diritti delle donne e dei bambini. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani</p>	<p>Il progetto è frutto del confronto e della condivisione fra docenti, educatori, giovani, in rete con tanti altri soggetti della comunità educante, tutti accomunati dall'impegno a sperimentare e diffondere la cultura del dialogo e dell'unità, non solo trasmettendo contenuti teorici, ma anche sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità rispetto a problematiche che investono il mondo e per le quali ciascuno è chiamato ad impegnarsi personalmente e a collaborare con gli altri.</p>	<p>Seminario su l'educazione alla pace legge 185 del 190:" Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento" in collaborazione con l'associazione Pax Christi , relatore il dottor Vincenzo Pezzino</p> <p>educazione alla pace: i flussi migratori, relatore Dott. Pezzino</p>	<p>Conoscere il concetto di diritti umani e la loro fondamentale importanza per la realizzazione di un mondo interculturale e unito; crescere come cittadini attivi e responsabili per la realizzazione di una convivenza civile e armoniosa; acquisire la capacità di sperimentare nel quotidiano le categorie della solidarietà, legalità e uguaglianza.</p>
<p>Lezioni di approfondimento Prof. Vincenzo Toscano</p>	<p>Le istituzioni fondamentali della Repubblica: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.</p>	<p>L'intera classe</p>	<p>Partecipare consapevolmente al dibattito culturale; saper cogliere i problemi esistenziali, ambientali, morali, politici, sociali ed economici.</p>
<p>Etna – a scuola con il vulcano</p>	<p>Visita ai luoghi che sono parte del patrimonio naturalistico del monte Etna</p>	<p>L'intera classe</p>	<p>Partecipare consapevolmente al dibattito culturale; saper cogliere i problemi esistenziali, ambientali, morali, politici, sociali ed economici.</p>
<p>Mostra contemporanea</p>	<p>Visita a mostra contemporanea Banksy e Andy Warhol</p>	<p>L'intera classe</p>	<p>Partecipare consapevolmente al dibattito culturale; saper cogliere i problemi esistenziali, ambientali, morali, politici, sociali ed economici.</p>

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 12/05/2023

Disciplina	Docente	
	COGNOMEeNOME	FIRMA
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	Giuffrida Santina Maria	
<i>Lingua Latina</i>	Zaffuto Enrica	
<i>Lingua e cultura straniera</i>	Proto Giovanna	
<i>Scienze Umane</i>	Massai Doriana	
<i>Storia</i>	Motta Caterina Rita	
<i>Filosofia</i>	Motta Caterina Rita	
<i>Matematica</i>	Moschetto Danila	
<i>Fisica</i>	Moschetto Danila	
<i>Scienze naturali</i>	Zappalà Maria	
<i>Storia dell'arte</i>	Sambataro Nerina	
<i>Scienze motorie e Sportive</i>	Calabrese Daniela	
<i>Religione</i>	Bucolo Carmine Lorena	

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Maccarrone

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Santina M.Giuffrida